

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE ODCEC FERRARA AL BILANCIO PREVENTIVO 2020

Gentili Colleghe, Gentili Colleghi

Con la presente relazione intendiamo tracciare quelle che saranno le linee programmatiche nell'azione del Consiglio Territoriale per il presente mandato Consiliare, tenendo al centro dell'attenzione l'evoluzione normativa in ambito professionale, sia per ciò che concerne l'ordinamento in senso stretto che l'ambito operativo definito dallo spettro delle discipline applicative della professione.

Al 16/10/2019 il totale degli Iscritti all'ODCEC di Ferrara era complessivamente di 499 cui n. 488 iscritti nella sezione A, n. 4 iscritti alla sezione B, n. 7 Società Tra Professionisti, oltre a n. 5 iscritti all'Elenco Speciale; i Praticanti iscritti al Registro del tirocinio erano 23 di cui 19 sezioni A e 4 sezione B.

Attività svolta

Formazione Professionale Continua anno 2019

Il numero complessivo di eventi accreditati nel 2019 è n. 111 eventi formativi per un totale di n. 777 ore accreditate, pari a 777 crediti formativi.

Gli eventi sono così suddivisi:

- 55 eventi a pagamento, di cui 10 organizzati da Ordine e Fondazione;
- 56 eventi gratuiti, di cui 40 organizzati da Ordine e Fondazione;
- nel totale complessivo degli eventi accreditati, sono stati dedicati alle materie obbligatorie 15 eventi per un totale di 53 ore formative (codice A: *"Ordinamento, Deontologia, Previdenza e Tariffa della Professione"*; codice B:

“Organizzazione dello studio professionale, Antiriciclaggio e Mediazione”).

Il mandato consiliare è arrivato all’ultimo quarto del suo percorso, ma anche in questo ultimo anno l’opera di questo Consiglio sarà rivolta a consolidare i risultati conseguiti sin dal suo insediamento, andando a ribadire la missione di stimolo alla ricerca di una diversificazione sempre maggiori dei sentieri professionali da battere.

La nostra professione sta vivendo un periodo di profonda mutazione, come abbiamo sempre ripetuto in queste occasioni, e ancora una volta si trova a dover fronteggiare una sfida, sicuramente stimolante per gli anni a venire, ma che coinvolge l’idea stessa di professione nel futuro: le novità, introdotte nell’ordinamento dal nuovo C.C.I., in parte già operative ma nella loro quasi totalità in vigore dal ferragosto 2020, ci obbligano, ex-lege, a riappropriarci di competenze che indubbiamente ci appartengono ma che da qualche tempo avevamo accantonato mentre possono, anzi devono, rappresentare una possibile via d’uscita dalle paludi in cui negli ultimi anni si è andato smarrendo il nostro lavoro quotidiano.

Competenze che, partendo dall’attività amministrativa di ogni giorno, ci permettano di affiancare le aziende, i nostri clienti, nella crescita qualitativa del, loro modo di fare impresa aprendoci nuovi spazi di lavoro (e conseguentemente nuove possibilità di reddito).

Ma non solo competenze: per essere efficaci, queste vanno accompagnate alla loro specificità, con l’inevitabile corollario che la professione del futuro dovrà affrancarsi dal modello, oggi predominante, dello studio singolo-generalista, per approcciarsi

a forme di aggregazione tra colleghi con competenze diverse ma complementari tra loro per migliorare il servizio alla clientela.

Competenze specifiche ed aggregazioni, all'interno di un quadro giuridico-regolamentare chiaro e definito, rappresentano il modello di sviluppo che questo Consiglio, nel solco dell'attività portata avanti dai vertici della categoria, condivide e porta all'attenzione degli iscritti, attraverso gli strumenti a disposizione quali le proposte di aggiornamento e formazione che, come sperimentato in questi ultimi tre anni, persegue diversificazione degli eventi formativi e propone nuovi argomenti da affiancare all'aggiornamento cosiddetto tradizionale che caratterizza l'attività di base svolta dagli studi.

Alcuni brevi cenni anche all'attività istituzionale e di rappresentanza per l'anno a venire: si sta consolidando il rapporto con gli altri sei Ordini e Collegi fondatori dell'associazione Rete delle Professioni Ferrara, collaborazione culminata nell'organizzazione all'inizio del corrente mese di un importante incontro a livello nazionale sulla previdenza dei professionisti, cui hanno presenziato i vertici dei sette organismi di previdenza e nell'ottenimento, da parte del Comune di Ferrara del riconoscimento quale ente rappresentativo delle professionalità che lo compongono, attraverso l'invito a tutti i tavoli di consultazione territoriale che coinvolgono, a vario titolo, rappresentanze di categoria.

Va approfondito il legame con l'Università di Ferrara, che ha conosciuto nell'ultimo periodo, per specifiche politiche di ateneo, un importante picco di iscrizioni, anche per intercettare ed avvicinare al tirocinio e conseguentemente al percorso professionale il maggior numero di studenti per entrambe le sezioni di iscrizione all'albo.

Conclusioni

Dopo le riflessioni sopra esposte mi limito, in sede di conclusioni, a ricordare che relativamente alla quota annuale del 2020 si è ritenuto di fissare le quote secondo la seguente specifica:

- ISCRITTO ORDINARIO € 400,00
- ISCRITTO < 35 ANNI € 300,00
- S.T.P. € 400,00
- ISCRITTO E.S. € 230,00

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente ODCEC Ferrara
Gianfranco Gadda